

ORIGINALE

CP 00100 VITERBO (VT) 0411



REGIONE LAZIO

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N° 1390

DEL : 2 LUG. 2020

STRUTTURA PROPONENTE: U.O.C. E - PROCUREMENT

OGGETTO: Indizione, di una procedura "ponte", ai sensi dell'art.36 c.2 lett.b) del D.L.vo 50/2016 e ss.mm.ii., da espletarsi tramite Me.Pa. avente ad oggetto n. 7 lotti, unici ed indivisibili, per la fornitura di Medicazioni generali e specialistiche

STEFANONI
SIMONA

Simona Stefanoni
L'Esponente

Parere del Direttore Amministrativo :

FAVOREVOLE

Firma _____

Drssa Maria Luisa Velardi

NON FAVOREVOLE
(con motivazioni allegate al presente atto)

Data

22/06/2020

Parere del Direttore Sanitario :

FAVOREVOLE

Firma _____

Drssa Antonella Proietti

NON FAVOREVOLE
(con motivazioni allegate al presente atto)

Data

23/06/2020

Il funzionario addetto al controllo di budget con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

Voce del conto economico su cui si imposta la spesa : _____

Visto del Funzionario addetto al controllo di budget :

ASL VITERBO
Il Direttore f.f. U.O.C.
Pianificazione e Programmazione Controllo
di Gestione, Bilancio e Sistemi Informativi
Dott.ssa *Patrizia Boninsegna*

Firma _____

Data

11.06.2020

Il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii. assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, L. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 1°, L. n° 241/1990, come modificato dalla L. n° 15/2005.

Responsabile del procedimento :

Data *9.06.2020*

Firma _____

Fazio Deuse

Il Dirigente :

Data *9.06.2020*

Firma _____

ASL VITERBO
U.O.C. E - PROCUREMENT
IL DIRETTORE
Dr.ssa Simona Di Giovanni

Atto Soggetto al controllo della Corte dei Conti | |

Oggetto:	Indizione, di una procedura "ponte", ai sensi dell'art.36 c.2 lett.b) del D.L.vo 50/2016 e ss.mm.ii., da espletarsi tramite Me.Pa. avente ad oggetto n. 7 lotti, unici ed indivisibili, per la fornitura di Medicazioni generali e specialistiche per la durata di anni uno, più uno eventuale di rinnovo, con condizione risolutiva, per un importo totale posto a base d'asta pari ad € 155.658,50 Iva esclusa.
-----------------	---

II DIRETTORE U.O.C. E – Procurement

VISTI

il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii.;

l'Atto Aziendale, adottato con la deliberazione del Direttore Generale n.804 del 16/05/2018; successivamente modificato con deliberazione del Direttore Generale n.2111 del 22/22/2018 e approvato con DCA n.U00501 del 13 dicembre 2018 "Approvazione dell'Atto Aziendale della ASL Viterbo", così come pubblicato sul Supplemento n.I del B.U.R.L. Lazio 103 del 20/12/2018;

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture» e ss.mm.ii.;

in particolare l'art. 36 del D.L.vo 50/2016, integrato e modificato dal D.L.vo 56/2017, che disciplina i contratti sotto soglia e in particolare il comma 2, lettera b), ai sensi del quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture, per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

inoltre il DPCM 24 dicembre 2015 rubricato «Individuazione delle categorie merceologiche ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, unitamente all'elenco concernente gli oneri informativi», che individua le categorie di beni e servizi che, ove superino determinate soglie di importo, devono essere acquisite in forma centralizzata, mediante ricorso a Consip S.p.A. o ad altro soggetto aggregatore;

il Decreto del Commissario ad Acta n. U00061 del 18/05/2020 concernente "Approvazione della pianificazione biennale 2020/2021 degli acquisti in materia sanitaria" e in particolare la disposizione secondo la quale, con riferimento alle iniziative di acquisto centralizzate già avviate o programmate e relative anche alle categorie merceologiche di cui al DPCM 24 dicembre 2015 aggiornate con successivo DPCM 11 luglio 2018, fino alla loro effettiva attivazione, resta valido quanto prescritto nella nota MEF/Min. salute n.20518/2016 con la precisazione che le aziende sanitarie regionali sono già previamente autorizzate ad adottare esclusivamente soluzioni "ponte" finalizzate a garantire la continuità nelle forniture di beni e servizi della durata pari allo stretto tempo necessario all'attivazione dell'iniziativa centralizzata e con la previsione di apposita clausola di risoluzione anticipata del contratto;

CONSIDERATO

che con DCA n. U00369 del 29/07/2015 la Regione Lazio ha istituito tre Aree Aggregate per le procedure di acquisto di beni e servizi, tra le quali è stata individuata l'Area Lazio "I" come di seguito composta:

- ASL RM 4;
- ASL RM 5;
- ASL Viterbo;
- ASL Rieti;

che con successivo DCA n. U00287 del 7/7/17, concernente la "Ridefinizione delle Aree di Aggregazione e approvazione del Piano biennale degli acquisti in forma aggregata 2017-2018. Modifiche e integrazioni al regime ed al processo autorizzatorio per lo svolgimento di gare autonome" la Regione Lazio ha ridefinito l'Area Lazio "I" aggiungendo alle sopracitate Aziende l'A.O. Sant'Andrea di Roma;

PREMESSO

che con deliberazione n.1924/19 la ASL Viterbo ha recepito la Determinazione Regionale G14635 del 15/11/2018 avente ad oggetto l'aggiudicazione della gara centralizzata, a procedura aperta, espletata dalla Regione Lazio per la fornitura di medicazioni generali e specialistiche, occorrenti alle Aziende Sanitarie regionali, nei confronti di ditte varie, per la durata di anni tre, per un importo totale presunto triennale, per l'AUSL di Viterbo, pari ad € 645.286,18 iva esclusa;

che con deliberazione n.n.163/2020 la ASL Viterbo ha recepito la Deliberazione n.1181 del 25/09/2019 con cui la ASL Roma 5, in qualità di capofila, ha aggiudicato la procedura di gara, suddivisa in 69 lotti, avente ad oggetto la fornitura di medicazioni specialistiche ed emostatici - CND M – occorrenti alle AA.SS.LL. dell'area di Aggregazione I (Roma 5, Roma 4, Viterbo e Rieti), per la durata di tre anni, eventualmente rinnovabile per un anno, con condizione risolutiva in caso di aggiudicazione di gare regionali e/o Convenzioni Consip, per un importo totale presunto triennale, per l'AUSL di Viterbo, pari ad € 795.554,80 IVA esclusa

Che con del.1322/2018 è stata indetta una procedura di gara autonoma ponte, nelle more delle aggiudicazioni di gara regionale/aggregata, per la fornitura delle

medicazioni occorrenti alla ASL di Viterbo;

che con Del.560/2020 si è proceduto all'aggiudicazione dei lotti nn. 7, 9, 15, 16, 17, 18, 24, 28, 33, 34, 37, 38, 41, 42 di cui alla deliberazione di indizione n.1332/18 per i quali non risultava aggiudicazione per la ASL di Viterbo nelle gare Regionale e Aggregata;

**RITENUTO
OPPORTUNO**

procedere alla revoca dell'aggiudicazione del lotto n. 34 - Emostatico in cellulosa tipo microfibrillare, a favore della ditta Fermed, poiché dal Verbale n.8 del 18/02/2020 non risulta, seppur per mero errore materiale, evidenza della assegnazione dei punteggi di qualità alle ditte concorrenti per il lotto n.34;

PRESO ATTO

della nota prot.23232 del 26/03/2020, integrata definitivamente con mail del 29/05/2020, con cui la Farmacia Aziendale trasmette l'elenco, comprensivo dei fabbisogni annuali, relativo alle medicazioni necessarie al mantenimento della continuità terapeutica ed assistenziale che devono poter essere disponibili, composto da medicazioni non aggiudicate con gli atti sopra citati, medicazioni di cui al lotto n.34 della delibera di aggiudicazione 560/2020 e medicazioni di nuovo utilizzo richieste dai clinici per nuove tecniche di intervento;

RITENUTO

quindi opportuno precedere, in maniera cautelativa, con l'avvio di una gara "ponte" avente ad oggetto Medicazioni Generali e Specialistiche, non presenti nelle aggiudicazioni di cui alle deliberazioni n.1924/19, 163/2020 e 560/2020, da espletarsi ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett b) del D.L.vo 50/2016 tramite piattaforma Me.P.A. Consip;

VISTA

la documentazione amministrativa e tecnica di gara predisposta per l'avvio della RdO Me.P.A. consistente nelle Condizioni Particolari del Contratto, nell'Allegato A (caratteristiche tecniche e criteri di valutazione) e Allegato B (Fabbisogni e basi d'asta);

CONSIDERATO

che i fabbisogni sono stati calcolati in base ai consumi storici ed alle previsioni di utilizzo dei prodotti per i quali è necessario procedere con la nuova indizione di gara, e che comportano un incremento annuo di circa € 89.000,00 come risulta da scheda appalto allegata al presente atto;

che i Dispositivi Medici di cui al presente atto sono disciplinati da suddetto DPCM 24 dicembre 2015 e che quindi la ASL di Viterbo non può procedere in maniera autonoma all'espletamento di gare aziendali se non con gare "ponte" per coprire il fabbisogno nelle more dell'espletamento di gare aggregate;

VISTI

l'art. 15, c. 13, lett. d), del D.L. del 6 luglio 2012, n. 95 convertito nella legge del 7 agosto 2012, n. 135, il quale prevede che «[...] gli enti del servizio sanitario nazionale, ovvero, per essi, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, utilizzano, per l'acquisto di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro relativi alle categorie merceologiche presenti nella piattaforma CONSIP, gli strumenti

di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione dalla stessa CONSIP, ovvero, se disponibili, dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell' articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296»;

la legge di stabilità 2019 (legge 30 dicembre 2018, n.145) che, con riferimento agli acquisti di beni e servizi, innalza a €5.000,00 la soglia dell'obbligo al ricorso al Mercato Elettronico o alle piattaforme elettroniche (Art. 1, comma 130: *all'Articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2016, n296, le parole "1.000 euro" ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti "5000 euro"*;

l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti nominano, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...]»* ed inoltre che *«[...] il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato. [...]»;*

DATO ATTO

che gli affidamenti in oggetto danno luogo a transazioni soggette agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 (*«Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia»*) e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 (*«Misure urgenti in materia di sicurezza»*), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per i quali si procederà a richiedere appositi CIG;

VISTA

la delibera n. 167/2019 che disciplina la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previste dall'art. 113 del D. L.gs. 50/16 come specificato nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

ACCERTATO

che il Dirigente, sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della legge del 14 gennaio 1994, n. 20 e ss.mm.ii. assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4 comma 2, D.Lgs. del 30 marzo 2001, n. 165, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241;

ATTESTATO

che il presente provvedimento è stato predisposto nel pieno rispetto delle indicazioni e dei vincoli stabiliti dai decreti del Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario della Regione Lazio;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

PROPONE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

1. L'indizione di una gara "ponte" avente ad oggetto Medicazioni Generali e Specialistiche, non presenti nelle aggiudicazioni di cui alle deliberazioni n.1924/19; 163/2020 e 560/2020, suddivisa in n.7 lotti indivisibili da espletarsi ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett b) del D.L.vo 50/2016 tramite piattaforma Me.P.A. Consip, per la durata di anni uno, più uno eventuale di rinnovo, con condizione risolutiva in caso di aggiudicazione di gara regionale/aggiogata, per un importo totale posto a base d'asta pari ad € 155.658,50 Iva esclusa;
2. la revoca dell'aggiudicazione del lotto n. 34 - Emostatico in cellulosa tipo microfibrillare, a favore della ditta Fermed, poiché dal Verbale n.8 del 18/02/2020 non risulta, seppur per mero errore materiale, evidenza della assegnazione dei punteggi di qualità alle ditte concorrenti per il lotto n.34;
3. Di approvare la documentazione amministrativa e tecnica di gara predisposta per l'avvio della RdO Me.P.A. consistente nelle Condizioni Particolari del Contratto, nell' Allegato A (caratteristiche tecniche e criteri di valutazione) e Allegato B (Fabbisogni e basi d'asta);
4. che la procedura di gara di cui sopra verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, c. 3 del D.Lvo 50/2016 e che verranno nominati appositi Seggio e Commissione di gara ai sensi dell'art. 77 del D.L.vo 50/16 e s.mm.ii.;
5. di stabilire che la spesa annua presunta pari ad € 155.658,50 iva esclusa, sarà impegnata ad aggiudicazione definitiva avvenuta per la parte di competenza nel rispettivo bilancio di esercizio;
6. che i contratti per la presente procedura di gara sarà stipulato tramite la piattaforma MePa Consip;
7. di stabilire la durata in mesi dodici dalla data di sottoscrizione dei contratti e di riservarsi un rinnovo delle forniture per un ulteriore anno e che i contratti saranno comunque sottoposti a condizione risolutiva in caso di intervenuta aggiudicazione di gara aggregata/regionale/Convenzione Consip;
8. di approvare il quadro economico della procedura di che trattasi come da dettaglio allegato alla presente;
9. di nominare la D.ssa Ornella Fabi quale Responsabile Unico del Procedimento;
10. di dare mandato al RUP per tutte le attività necessarie all'affidamento, alla formalizzazione negoziale dello stesso;
11. di nominare il Direttore della UOC Farmacia Aziendale quale DEC della presente fornitura;
12. di dare mandato all'ufficio competente disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18 settembre 2009, n. 69.

IL DIRETTORE DELL'UOC E PROCUREMENT

D.ssa S. Di Giovanni



II DIRETTORE GENERALE

In virtù dei poteri previsti:

- dall'art. 3 del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii.;
- dall'art. 9 della L.R. n. 18/1994 e ss.mm.ii.;

nonché dalle funzioni e dei poteri conferiti con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00230 del 28.10.2015 con il quale viene nominato il Direttore Generale della ASL di Viterbo, integrato con il Decreto n.T00311 del 27.12.2017 approvato con delibera 755 del 10.05.2018 e con il Decreto n. T00242 del 03.10.2019 approvato con delibera n. 2100 del 18.10.2019;

VISTA la proposta di delibera sopra riportata presentata dal Direttore dell'UOC E-Procurement;

PRESO ATTO che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi dell'art. 1 della L. 20/1994 e ss.mm.ii. Assumendone di conseguenza la relativa responsabilità ex art. 4 comma 2 L. 165/2001 nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 comma 1 L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario,

DELIBERA

- di adottare la proposta così come formulata rendendola dispositiva;
- di dichiarare l'immediata esecutività del presente atto.

Il responsabile della struttura proponente provvederà all'attuazione della presente deliberazione curandone altresì la relativa trasmissione agli uffici/organi rispettivamente interessati.

La presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Azienda ai sensi dall'art. 32 comma 1 della Legge 69/2019.

Il Direttore Amministrativo
(D.ssa Maria Luisa Velardi)

Il Direttore Sanitario
(D.ssa Antonella Proietti)

Il Direttore Generale
D.ssa Daniela Donetti

1390

- 2 LUG. 2020

DELIBERAZIONE N° del
composta di n. pagine , frontespizio compresi e retro, e di n. allegati

- 2 LUG. 2020

Publicato all'Albo Pretorio dell'Azienda U.S.L. il :
dove rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi.

Viterbo, li - 2 LUG. 2020

L' INCARICATO OO.CC. UFFICIO
DELIBERE



- 2 LUG. 2020

Trasmessa al Collegio Sindacale il :

Viterbo, li - 2 LUG. 2020

L' INCARICATO OO.CC. UFFICIO
DELIBERE



- 2 LUG. 2020

La presente deliberazione diventerà ESECUTIVA il :

Viterbo, li - 2 LUG. 2020

L' INCARICATO OO.CC. UFFICIO
DELIBERE



- 2 LUG. 2020

Viterbo, li

IL DIRETTORE U.O.C. AFFARI
GENERALI

